

GLAG

Gruppo Lavoro Associazioni Gonaresi

Editore: Comune di Gonars
Sede: Biblioteca Comunale Gonars (UD)
Anno XXIX n. 112
(Anno XXXIV n. 130)

autunno

SETTEMBRE | OTTOBRE | NOVEMBRE 2023

Tra le fresche frasche

Una stagione da ricordare non solo per le alte temperature





3
 Storica Adunata
 a Udine
 Un'emozione unica

4
 Ritorna
 Reincon(teatri)amoci
 Progetto Teatro Green

5
 38° anno
 di fondazione

6
 Il Gemellaggio
 con la famiglia
 di caccia di Vrhnika

7
 Mandi, Franco
 Tradizionale siparietto

8-9
 IL CALENDARIO
 Sogno di una notte
 di mezza estate

10
 Report Centro
 Estivo
 "Ti Racconto
 La Mia Musica"
 Nuovo inizio per la
 scuola di musica

11
 La Costituzione
 ai ragazzi del 2005
 Nuova sede
 Associazione Nazionale
 Carabinieri (ANC)

12
 70 anni per la classe 1953
 Zene dai Amis di Favuís

13
 Una scuola di disegno

14-15
 IL COMUNE INFORMA

IN COPERTINA

La versione estiva dell'oratorio
 "Insieme per volare"

16
 Il mosaico colorato
 che si realizza insieme



GLAG

Editore: Comune di Gonars

Direttore responsabile:
 Ivan Diego Boemo

Sede presso la Biblioteca
 Comunale

Via E. De Amicis - 33050
 Gonars (UD) - Italia - e-mail:
 redazioneglag@gmail.com

Aut. Trib. di Udine reg. dei giornali e
 periodici 11/96 del 21.05.96
 Stampa: Officine Grafiche Visentin snc
 Palmanova (Ud) - T. 0432 928392

Ferro Elena
 (Le Zebre Udinese Club)

Macorutti Giacinta

Marcolini Giovanni

Malisan Rita
 (Parrocchia di Gonars)

Martellosi Irene
 (Assessore
 Associazionismo)

Signoracci Milena
 (Cedim)

Stradolini M. Cristina
 (Assessore Cultura)

Tuan Mara
 (Officina Teatrale)

Turolo Patrizia
 (VIF)

Ogni autore scrive senza compenso,
 sotto la propria personale responsabilità.

A.N.A. GONARS

Storica Adunata a Udine

di TONDON ANDREA

La 94esima Adunata degli Alpini ha regalato a Udine quattro giorni di emozioni indimenticabili. È stato un evento enorme, il più grande gestito da Udine nella sua storia più recente: novantamila penne nere hanno dato vita nel centro storico alla sfilata conclusiva di domenica. Quasi undici ore di sfilata sotto una pioggia battente, che

non ha ovviamente scoraggiato gli Alpini in marcia e non ha di fatto inciso sull'affluenza di un pubblico fantastico.

Per partecipare all'adunata, il Gruppo Alpini Gonars ha allestito un grande ed attrezzato accampamento in via Lumignacco, accanto alla ex caserma Piave.

I quattro giorni di permanenza in accampamento sono stati scanditi da precise regole da rispettare che ricordano la vita di caserma: pulizia, ordine,

collaborazione, rispetto, divertimento.

Quest'anno il Consiglio Direttivo Nazionale ANA ha approvato una importante modifica statutaria: anche gli "Amici degli Alpini" possono partecipare alla sfilata muniti del copricapo "norvegese".

Il consiglio direttivo del Gruppo Alpini Gonars ha ufficialmente insignito cinque "Amici degli Alpini" che da molti anni sostengono le attività del gruppo e ha donato loro la "norve-

gese" per poter sfilare.

Un ringraziamento ai nostri mitici cuochi, che hanno sfornato centinaia di pasti a tutte le ore.

Un grazie di cuore a tutti gli amici di Gonars, che sono passati a trovarci in accampamento e ci hanno sostenuto con generose offerte.

Ci vediamo il prossimo anno numerosissimi all'adunata di Vicenza e, come sempre, viva gli Alpini! ■



Un'emozione unica

di GIACINTA MACORUTTI (CLARA)

9 4ª Adunata Nazionale degli Alpini di Udine, 11-14 maggio 2023.

Il Gruppo degli Alpini di Gonars aveva programmato per tempo un itinerario per partecipare al grande evento a Udine. Io sono Giacinta Macorutti, mamma di un alpino che non c'è più, Andrea Dose. Nell'aprile 1997 fece il C.A.R. e il Giuramento a Belluno, per poi essere trasferito nella "Caserma Di Prampero Comando Brigata Alpi-

na Julia" di Udine. Andrea lavorava presso le "Arti Grafiche Friulane" come grafico e stampatore, va da sé che anche in caserma rimanesse in questo ambito e lavorasse nella tipografia interna della caserma; avrebbe preferito partecipare di più ai campi estivi e invernali, fare roccia, marce, esercitazioni, perché amava le nostre montagne.

Ho saputo delle attività organizzate dagli alpini gonaresi da Alberto Lacovig, figlio di Bruno Lacovig, anche lui alpino, anche lui andato avanti... Bruno fece il C.A.R. all'Aqui-



la, purtroppo ebbe un incidente con un mulo che lo costrinse a rientrare a Udine, all'ospedale militare; una volta guarito fu assegnato alle cucine della caserma. Il 12 maggio 2023, gli Alpini hanno programmato l'alzabandiera matutino in piazza Giulio Cesare, davanti al "Monumento ai caduti in guerra". Alle ore 6.00 ho messo la sveglia e mi

sono intrufolata nell'evento. Quando il capogruppo degli alpini, il sig. Paolo Zoratti, ha dato l'ordine di mettersi in fila, tutti in rispettoso silenzio abbiamo chiuso gli ombrelli e ci siamo posizionati, mettendoci il cappello dei nostri amati. Nel frattempo un trombettiere ha iniziato a suonare l'alzabandiera e successivamente a cantare l'Inno di Mameli; ad ascoltare queste note il mio cuore batteva forte. Questo momento emozionante ha avviato la trasferta a piedi verso l'Adunata nazionale a Udine, la forza di volontà degli Alpini è grande! Grazie di cuore agli Alpini per questa straordinaria emozione. ■

OFFICINA TEATRALE

Ritorna Reincon(teatri)amoci

La rassegna estiva di teatro a Gonars

di CASSANDRA TODON

Anche quest'anno l'Associazione Le Androne APS Officina Teatrale Gonars ha offerto alla comunità di Gonars una rassegna teatrale nel mese di giugno. La seconda edizione di "Reincon(teatri)amoci", svolta con il patrocinio di FITA-UILT regionale e del Comune di Gonars, si è svolta in due appuntamenti: il 24 giugno, presso l'area Gandin, si è esibita la compagnia teatrale "Lis Anforis" di Sevegliano con lo spettacolo "E ce cjochis"; il 30 giugno la nostra compagnia teatrale ha debuttato con lo spettacolo "Chi ti credi di essere?" commedia in due atti di Stefania Del Frate con la regia di Oscar Mariotti. Causa maltempo, la serata del 30 giugno si è svolta al chiuso, presso il centro civico di Faulgis, e, con grande dispiacere, i posti disponibili non sono stati sufficienti per contenere il grande flusso di gente che con molto affetto si è recata in sala per assistere allo spettacolo. Con la commedia "Chi ti credi

di essere?" abbiamo voluto cimentarci in un testo diverso, insolito e comunque pensato

per essere scorrevole e divertente. È stata una prova anche per l'Officina; l'entusiasmo del

pubblico ha sciolto tutti i nostri dubbi.

Siamo felici di comunicare che replicheremo la nostra commedia per ben tre volte nei successivi mesi e che quindi ci sarà l'occasione di rivederci sul palco il 5 agosto a Bagnaria Arsa presso l'area festeggiamenti, il 1 ottobre al Teatro Palamostre di Udine e il 14 ottobre alla sala San Carlo di Castions di Strada. Vi ricordiamo che siamo presenti su facebook e instagram e che quindi, oltre che a lasciarci un like, potrete restare aggiornati in tempo reale sulla nostra attività! Ringraziamo molto la comunità di Gonars per il caloroso affetto che ci dona ad ogni nostro spettacolo! ■



Manico - Panico.



Massimo - Mimi.



Gruppo chi ti credi. 30 giugno 2023.

Progetto Teatro Green

Impronta di carbonio della rassegna

di LE ANDRONE APS OFFICINA TEATRALE GONARS

L'associazione Le Androne APS Officina Teatrale Gonars ha voluto dare il proprio contributo al

la lotta ai cambiamenti climatici avviando il Progetto Teatro Green. Si tratta di un progetto che ha l'obiettivo di mi-

Figura1: rappresentazione grafica relativa delle emissioni di CO₂ equivalente per i due spettacoli della rassegna teatrale Reincon(teatri)amoci.

Il calcolo ha evidenziato quanto già prevedibile, ossia che il contributo predominante delle emissioni è dovuto al trasporto delle persone (oltre il 90% sul totale). Il consumo di energia ha inciso per una piccola frazione (0.4%) così come la produzione di rifiuti (0.1%). Può sorprendere invece il contributo, che

si attesta attorno al 6.6%, dovuto al pur meritato rinfresco consumato da attori e staff nel post-spettacolo. Tale risultato non è da attribuire alle dimensioni del banchetto, quanto invece ai fattori emissivi caratteristici di alimenti e bevande. Il calcolo dell'impronta di carbonio della rassegna, rapportato al numero di spettatori, ha prodotto un valore pari a 1.6 kgCO₂eq pro capite. Tale valore risulta paragonabile, con tutte le incertezze del caso (per restare in tema) all'im-

surare gli impatti sul clima dovuti all'attività teatrale al fine di individuare la modalità per ridurli nel tempo. In occasione della rassegna Reincon(teatri)amoci sono stati raccolti i dati per il calcolo dell'impronta di carbonio degli spettacoli. I dati raccolti riguardano l'energia consumata, i rifiuti prodotti, gli alimenti e le bevande

consumate, il trasporto delle persone e delle merci. Per i dati sul trasporto delle persone sono state svolte delle interviste agli spettatori relative al mezzo utilizzato per spostarsi, la tipologia di carburante nel caso di auto, i km percorsi. Il calcolo è stato effettuato utilizzando il metodo di calcolo Bilan Carbone®. ■

pronta di carbonio di una pizza.

Ulteriori analisi sono possibili grazie al metodo utilizzato per il calcolo che permette, ad esempio, anche il confronto tra le diverse location fruite. Tali valutazioni costituiranno la base per poter scegliere le azioni più efficaci in termini di divertimento, spettacolo e rispetto per l'ambiente.



L'Associazione Le Androne ringrazia tutti coloro che hanno contribuito alla raccolta dati ed al progetto.



38° anno di fondazione

di ELENA FERRO

Come di consueto accade, i traguardi importanti e significativi meritano i dovuti festeggiamenti. Lo scorso 21 maggio l'Udinese Club "Le Zebre" ha organizzato una cena sociale presso un ristorante a Castions di Strada, in occasione del 38° anno di fondazione, alla quale hanno partecipato socie, familiari, simpatizzanti e tifosi della squadra della nostra terra. A dire la verità, tre anni fa era già tutto pronto per poter ricordare quelli che sarebbero stati i 35 anni di fondazione, ma la pandemia del Covid-19 ha messo in ginocchio tutti quanti, costringendoci a rimandare quell'evento. Quando finalmente questo pe-

riodo buio è terminato e tutte le restrizioni sono scomparse, quest'associazione ha fortemente sentito il bisogno di vivere di nuovo i rapporti umani fatti di spensieratezza, di gioia, di condivisione e di passione per lo sport.

Le cene sociali erano finalmente riprese e, dopo che altri Club della regione hanno dato di nuovo il "via" a questi incontri, le nostre zebrette si sono subito attivate per organizzare il loro evento bianco-nero.

Alla cena hanno preso parte anche il Sindaco Ivan Boemo e l'assessore Davide Savorgnan, una rappresentanza del nuovo direttivo dell'AUC, oltre agli amici ed ai sostenitori storici di queste donne (ricordiamo che le Zebre sono un club esclusi-

vamente femminile).

La sala rigorosamente addobbata con i colori bianco-neri, le persone con le maglie dell'Udinese, le scarpe con le zebre, le bandiere, le immagini del vecchio stadio e la storia di questo club racchiusa negli "Album dei ricordi", sono state una cornice perfetta per accogliere degli ospiti speciali: i nostri numeri 1: Marco Silvestri e Daniele Padelli.

È stato emozionante vedere i bambini che aspettavano con trepidazione il loro arrivo, con un foglio in mano pronti a farsi fare l'autografo, per non parlare dei loro occhi e del sorriso che hanno acceso nel momento in cui sono arrivati.

Si sono intrattenuti con i partecipanti, prestandosi con gentilezza alle richieste di foto, di racconti di piccoli aneddoti, di autografi, sempre sorridenti e non esaltando mai la loro popolarità. È stato bello anche per questo, perché in fin dei conti è emerso che, dietro il loro mestiere del "Giocatore famoso", si celano delle persone comuni che sono rimaste umili nonostante la loro notorietà. Conduttore ineguagliabile ed animatore Doc della serata non poteva che essere lui, la voce dei nostri tifosi, il Poma. È stata anche un'occasione per

ricordare quanto impegno questa associazione ci mette nelle varie iniziative svolte in paese, quali l'organizzazione della Pedalata e l'arrivo di Babbo Natale, oltre anche a quelle fuori dai nostri confini a sostegno di realtà disagiate o in difficoltà.

Si è anche salutato e ringraziato il vecchio direttivo per il lavoro svolto, con un discorso della presidente uscente Mariacristina Maurutto unito a quello di presentazione del nuovo direttivo, formatosi da pochi mesi, dove è stata eletta la nuova presidente Fabiola Stella, alla quale facciamo i migliori auguri per il prossimo avvenire.

Tra una gustosissima portata e l'altra, in mezzo a risate, canti, foto, riconoscimenti ricevuti, a dovuti ringraziamenti la serata si è conclusa con una super torta dedicata al Club e ai suoi anni di fondazione con foto di rito.

Una ventata di aria fresca dopo questi anni dove tutto sembrava essersi fermato, che riporta speranza e fiducia nei rapporti, nella forza di un gruppo che opera per il bene e che porta nel cuore i colori bianco-neri.

Sempre e comunque: Forza Zebre e Forza Udinese! ■



RISERVA DI CACCIA DI GONARS

Il Gemellaggio con la famiglia di caccia di Vrhnika

di ROBERTO RONUTTI

Il Comune di Gonars è gemellato con la cittadina slovena di Vrhnika dal 1975 e nel 1980 anche la Riserva di Caccia di Gonars ha sottoscritto un documento che lega le due famiglie di caccia: da allora sono trascorsi più di quarant'anni, ma le due associazioni hanno saputo mantenere sempre vivo un sincero rapporto di reciproca amicizia e stima, condividendo non solo la passione venatoria, ma soprattutto usi, costumi e tradizioni di due paesi molto vicini, ma per certi versi molto diversi.

La cultura venatoria mitteleuropea ha sicuramente influenzato la vicina Slovenia molto più di quanto non sia accaduto per la nostra nazione e per questo motivo nel corso degli anni abbiamo appreso molto grazie a questo gemellaggio, i riti e i convenevoli venatori, il rispetto per la natura e per la selvaggina, la gestione oculata e seria della fauna selvatica con un occhio attento alle regole e ai regolamenti, ma soprattutto l'uso del buon senso ed un timore quasi reverenziale nei confronti delle consuetudini, che rispettano le norme non scritte, tramandate dagli anziani ai più giovani con serietà e rispetto.

Negli anni si sono susseguiti sia a Gonars che a Vrhnika diversi direttori, alcuni di questi non ci sono più, per alcuni di loro abbiamo partecipato sempre all'ultimo saluto e anche i nostri amici sloveni hanno ricambiato con rispetto e commozione; il più significativo è stato sicuramente quello del caro amico Antonio, della famiglia di caccia di Vrhnika, grande sostenitore del nostro legame, come ho riportato in queste pagine diversi anni fa, e poi ancora quello del nostro storico direttore Gabriele Cecotti: in entrambi i casi c'è stata una commossa partecipazione, le lettere di saluto in chiesa e la lettu-



ra della preghiera del cacciatore, ci hanno uniti ancora a ricordo delle nostre radici e della nostra passione venatoria. Almeno due volte all'anno ci incontriamo sempre, per la festa sociale a Gonars a giugno e, poi, per la festa di S. Martino a novembre a Vrhnika. Quest'anno, dopo un lungo pe-

riodo di assenza a causa del Covid, i nostri amici sloveni sono tornati a Gonars per festeggiare insieme l'annuale festa sociale ed è stato un piacevole e caloroso momento di incontro. La gara di tiro al piattello, organizzata su un particolare percorso di caccia, non in pedana, ma su due postazio-

ni diverse, dove a rotazione si sono cimentate le batterie di sei cacciatori, ci ha visti uniti e coinvolti in un'eccezionale prova di tiro, che si è conclusa poi con l'assegnazione dell'ambito trofeo sulla lepre della Riserva di Caccia di Gonars. Ci siamo veramente divertiti e, poi, tutti ci siamo trovati insieme al pranzo in un locale del nostro Comune, dove a fare gli onori di casa abbiamo avuto il piacere della presenza del vicesindaco Cristina Stradolini, che ha portato i saluti di tutta l'amministrazione comunale, ricordando la stretta e proficua collaborazione con la nostra associazione, il consigliere regionale Alberto Budai, che ha portato i saluti dell'assessore Stefano Zannier, i rappresentanti del mondo agricolo del nostro comune, assieme ai soci della Riserva di Caccia, del sodalizio Enalcaccia, dei famigliari, amici e simpatizzanti.

La cosa più importante è che gli amici di Vrhnika si sono sentiti a casa, grazie ad una accoglienza calorosa che ha rinforzato un legame tra le nostre comunità e le nostre culture. Vorremmo che questa tradizione durasse nel tempo e che questo gemellaggio insegni ai più giovani l'importanza e i valori di fare comunità e sentirci utili attraverso la nostra passione, alla sostenibilità ambientale e alla biodiversità. ■



MICHELE FILIPPO MARCHING BAND

Mandi, Franco

di BAGGIO EMANUELE

Era il 2010 quando, in un piccolo borgo innevato della montagna friulana, conobbi Franco. Mi parve subito una persona gentile, garbata e ospitale. Parlando del più e del meno, ospite a casa sua, mi disse: "Parzè no metino su une bande?". Titubante, sapendo l'immensa mole di lavoro per realizzare il progetto, ma vedendo Franco così sicuro della cosa, anche se lo conoscevo da poche ore, accettai di farne parte. Così incominciò l'avventura, che ci vide crescere negli anni, grazie ai molti musicisti che si sono uniti in questo progetto. Se per molti di noi certi passi sembravano impossibili, Franco riusciva a intraprenderli con

una facilità che a volte mi meravigliava, risolvendo i problemi più disparati e procurando nel tempo tutto il necessario: divise, strumenti e contributi. Sarebbero stati tredici anni da Presidente, prima con la Luigi Garzoni Marching Band, e in seguito con la Michele Filippo Marching Band...

Tredici anni in cui Franco ha fatto molto, se non l'impossibile, sempre col sorriso e con una positività fondamentale per superare i momenti critici, molti, ma che non scalfivano la mission di Franco: portare avanti la nostra Banda.

In questi anni è stato un punto fermo, una persona su cui contare, ma soprattutto per tutti noi è stato un amico, parte di una famiglia che senza di lui non avrebbe mai visto la luce.

Amava ripetere: "O vin di uresiben, le musiche a je un linguaggio universal, a covente a unil personis". Niente di più vero. Mancherà a tutti, mancheranno il suo ottimismo e la sua disponibilità verso tutti coloro che in Franco trovavano un aiuto concreto, tutti coloro a cui lui ha teso la mano.

In occasione della Notte Bianca svoltasi a Gonars il 17 giugno, la Filarmonica Comunale Michele Filippo Marching Band, grazie anche alla collaborazione dell'associazione Progetto Gonars Vivo, si è esibita in un concerto all'aperto in ricordo del nostro Presidente, ripercorrendo in musica gli ultimi tredici anni dell'associazione. Siamo convinti che il nuovo direttivo proseguirà nell'esempio di Franco, continuando la sua



mission e concentrando l'attività musicale nell'avvicinare adulti e bimbi alla realtà bandistica: un esempio è la collaborazione con le associazioni sportive Libertas e ASD Calcio Gonars per la realizzazione dei centri estivi. Ricordiamo inoltre che a settembre ripartiranno i corsi musicali e propedeutici. Per informazioni ed iscrizioni: tel. 3454339000 e 3479779698. ■

vif

Tradizionale siparietto

di TUROLO PATRIZIA

Come ogni estate l'English Camp organizzato dall'associazione è caratterizzato dal Final Show, che prevede anche un simpatico momento goliardico a sorpresa, preparato di nascosto dalle componenti dell'associazione. L'organizzazione di questo siparietto viene solitamente preparato in segreto e quindi anche le pochissime prove di preparazione sono organizzate all'insaputa dei ragazzi. Ci si

ritrova alla sera per un'oretta e tutto viene studiato sul momento, i costumi vengono realizzati con quello che si ha a disposizione a casa rovistando negli armadi, oppure con piccoli acquisti di gadget, per essere più credibili nelle parti da rappresentare. Ecco che nasce l'idea per un Michael Jackson o un Freddy Mercury nostrano e tra una prova e l'altra, tra una risata e l'altra, nascono sempre nuove idee. Chissà se i ragazzi apprezzeranno tutto questo? Sia un sì la risposta oppure un



no (una risata scappa sempre a tutti per cui ne dubitiamo), chi ne fa parte certamente si diverte molto, si mette in gioco a di-

mostrazione che si è sempre un po' bambini; questo è lo spirito che fa sì che ogni anno ci si metta in gioco davanti ai propri figli dopo due settimane di gestione, organizzazione, sorveglianza e pulizie dell'English Camp, che anche quest'anno ha registrato un tutto esaurito in pochissimo tempo dall'apertura delle iscrizioni. Chissà cosa ne nascerà quest'estate?! Con i puntuali ringraziamenti all'Amministrazione comunale per il sostegno alle nostre attività, ai genitori dei ragazzi soprattutto alle famiglie ospitanti dei tutors e a tutte le persone che hanno contribuito alla riuscita della nostra iniziativa vi lasciamo alle immagini della serata finale. ■



IL CALENDARIO

SETTEMBRE

6 martedì - 7 mercoledì
SCUOLA DELL'INFANZIA
"S. G. BOSCO"
GONARS

Inizia l'attività educativa del nuovo anno scolastico dalle ore 8.00 alle ore 13.15/30. Da mercoledì, tempo intero con pre e post scuola, dalle ore 7.30 alle ore 17.30.

da giovedì 7
fino a sabato 16
ANA GONARS

Presso l'ex Farmacia Tancredi in Via Roma a Gonars sarà allestita la "Mostra in Grigioverde" che ripercorre l'intera storia del Gruppo Alpini Gonars.

9 sabato
PARROCCHIA DI
"S. GIORGIO M."
FAUGLIS

Perdòn della Madonna della Neve. S. Messa solenne e processione alle ore 19.00 (non ci sarà dunque la S. Messa a Gonars).

10 domenica
ANA GONARS

70° anniversario di fondazione Gruppo Alpini Gonars. Ore 8.30 ritrovo presso la canonica di Gonars, corteo e deposizione delle corone. Ore 11.00 SS Messa nel Duomo di Gonars. Ore 13.00 Pranzo alpino presso la canonica di Gonars.

da lunedì 11
fino a venerdì 15
CEDIM

Apertura segreteria per iscrizioni e orari dei corsi dalle 17.00 alle 19.00 presso Centro Civico di Fauglis.

12 martedì
ISTITUTO COMPRENSIVO
Inizio anno scolastico 2023/2024.**13 mercoledì**
CEDIM
Inizio lezioni sia per i corsi liberi che per i corsi pre accademici.**16 sabato**
CEDIM
Apertura segreteria per iscrizioni e orari dei corsi dalle 10.30 alle 12.30 presso Centro Civico di Fauglis.**17 domenica**
PARROCCHIA DI
"S. CANCIANO M."
GONARS

Celebrazione comunitaria dei Battesimi alla S. Messa delle ore 11.00.

17 domenica
RISERVA DI CACCIA
DI GONARS

Festa dell'apertura Riserva di Caccia di Gonars.

18 lunedì e 19 martedì
CEDIM

Masterclass di pianoforte con il Maestro Alessandro Del Gobbo presso Centro Civico di Fauglis. Per iscriversi inviare un'email a info@cedim.org o chiamare il numero 347747527 entro il 10 settembre 2023.

**23 sabato**
CEDIM

Concerto alle ore 18.00 presso il Museo Archeologico Nazionale di Aquileia: "Promenade Sentimentale: un ponte tra due epoche", pianoforte solista Alessandro Del Gobbo - musiche di C. Debussy e J.P. Rameau. L'ingresso è gratuito su prenotazione al link: <https://cedimpromenadesentimentale.eventbrite.it>.

24 domenica
PARROCCHIA DI
"S. MICHELE A."
ONTAGNANO

Tradizionale Perdòn de Madòne dal Rosàri. S. Messa solenne alle ore 9.30.

28 giovedì
COMUNE - BIBLIOTECA - VIF
Serata con il Professor Stefano Zecchi e il giornalista Mauro Mazza "La bellezza e l'amore salveranno il mondo" presso Palazzetto dello Sport di Gonars alle ore 18.00.**A metà del mese**
ZONA PASTORALE
DI GONARS
Iscrizione al cammino di catechesi da parte dei genitori che desiderano iniziare alla fede i loro figli.

OTTOBRE

Ogni sabato pomeriggio
ORATORIO PARROCCHIALE
"INSIEME PER VOLARE"

Riprende, previa iscrizione, l'attività di animazione riguardo bimbi e ragazzi medie, in turni diversi.

1 domenica
PARROCCHIA
"S. CANCIANO M."
GONARS

Festa del Perdono. Domenica ore 11.00 S. Messa, seguita dalla processione in onore della Madonna del rosario. Nel pomeriggio Vespri e S. Rosario.

1 domenica - 2 lunedì
SCUOLA DELL'INFANZIA
"S. G. BOSCO" GONARS
S. ANGELI CUSTODI

Apertura ufficiale anno scolastico e pranzo comunitario preparato dagli Alpini. L'indomani, lunedì 2, nel corso della S. Messa delle ore 19.00 affidamento alla protezione dell'angelo custode e benedizione dei bambini.

1 domenica
A.N.A. GONARS
Perdòn de Madone. Pranzo comunitario presso la canonica. Durante i festeggiamenti chiosco nel piazzale della chiesa.**15 domenica**
PROGETTO
GONARS VIVO
Festa d'Autunno**21 sabato**
CEDIM
Appuntamenti per raccontarsi ed emozionarsi. Ore 16.00: accoglienza e visita guidata CEDIM con merenda per tutti i presenti.

Ore 17.00: lezione laboratorio su come scrivere una canzone con "La Giraffa con gli occhiali" rivolto a bambini, genitori, nonni, insegnanti, appassionati di letteratura per l'infanzia. Ore 17.45: Spettacolo per i più piccoli "Dentro, fuori e intorno all'avventura libresca" a cura di "La Giraffa con gli occhiali" ovvero Giulio Freschi, Giovanni Grisan e Alessandro Ranciaffi. L'ingresso è gratuito su prenotazione al link: <https://dentrofuorietorno.eventbrite.it>.

22 domenica
PARROCCHIA DI
"S. CANCIANO M." GONARS

Celebrazione comunitaria dei Battesimi alla S. Messa delle ore 11.00.

25 mercoledì
COMUNE - BIBLIOTECA
- SPORTELLO FRIULANO

Incontro con l'autore Angelo Floramo presso Centro Civico di Fauglis.

inizi ottobre (data da definirsi)
COMUNE - BIBLIOTECA - VIF

Presentazione del libro "L'orto sinergico" di Annetta Bertolini presso Centro Civico di Fauglis.

fine ottobre (data da definirsi)
COMUNE - BIBLIOTECA -
SPORTELLO FRIULANO

Incontro con l'autore Monica Simeoni presso Centro Civico di Fauglis.

NOVEMBRE

1 mercoledì
ZONA PASTORALE DI GONARS
S. Messe a Gonars e Ontagnano. Orari su FB: Collaborazione Pastorale di Gonars**2 giovedì**
ZONA PASTORALE
DI GONARS

Liturgia di benedizione delle tombe. Orari su FB: Collaborazione Pastorale di Gonars.

2 giovedì - 3 venerdì
SCUOLA DELL'INFANZIA
"S. G. BOSCO" GONARS

Saluto in cimitero alle tombe delle persone care e omaggio al Sacratio. Gruppi di Grandi e Medi portano il loro omaggio ai monumenti ai Caduti per le guerre.

3 venerdì
ANA GONARS

Commemorazione Caduti e deposizione corone d'alloro con i bambini delle scuole elementari.

4 sabato
CEDIM

Ore 20.45: Fiore di Roccia - Lettura in musica dal libro di Ilaria Tuti. Ore 18.00: Pre evento: Cenni storici e ascolto guidato con i maestri Andrea Miola e Giulia Pizzolongo. Biblioteca comunale

IL CALENDARIO

Casa Candussi Pasiani.
Piazza Garibaldi, 6 Romans
d'Isonzo.
La location potrebbe subire
delle modifiche: per info sempre
aggiornate a partire dal 15
ottobre.

Si consulti il sito CEDIM alla
pagina [https://www.cedim.org/
fiore-di-roccia-lettura-in-musica-dal-
libro-di-ilaria-tuti/](https://www.cedim.org/fiore-di-roccia-lettura-in-musica-dal-libro-di-ilaria-tuti/)

4 sabato

ANA ONTIGNANO

Commemorazione Caduti e
giornata delle Forze Armate.
Ore 18.15 solenne celebrazione
della SS Messa presso la Chiesa
parrocchiale di Ontagnano
con deposizione della corona
d'alloro al monumento ai caduti
della Grande guerra. A seguire
formazione del corteo fino alla
sede del Gruppo Alpini con
deposizione della corona d'alloro
al cippo commemorativo del

parco ex scuole elementari di
Ontagnano. Al termine brindisi
di saluto con tutti gli intervenuti
presso la sede del Gruppo Alpini.

5 domenica

ANA FAUGLIS

Commemorazione Caduti con
partecipazione alla S. Messa e
deposizione corone d'alloro.

12 domenica

AMIS DI VIE ROME

"Marcia in Rosa", patrocinata
dalla locale Farmacia.

**fine novembre
(data da definirsi)**

**COMUNE - PARI
OPPORTUNITÀ
- SOS ROSA**

In occasione della Giornata
Contro la Violenza sulle Donne.
Presentazione del libro "Nina" di
Rita La Boria presso Centro Civico
di Fauglis.

CORSI PER BAMBINI E ADULTI

Con il mese di **settembre** ricominciano i corsi organizzati dalla
Polisportiva Libertas Gonars A.D.

BAMBINI
GIOCOMOTRICITÀ
(3-4 anni), **ATTIVITÀ**
MOTORIA DI BASE (5-6
anni), **MINIBASKET -**
MINIVOLLEY (6-11 anni)

ADULTI
Corso di ginnastica **DOLCE:**
martedì e giovedì dalle ore
10.00 presso il Palazzetto
dello Sport Corso di
ginnastica **FITNESS:** lunedì
e mercoledì dalle ore
09.00 presso il Palazzetto
dello Sport mentre lunedì
e giovedì dalle ore 19.00
presso la Palestra

di Base Corso di ginnastica
PILATES: lunedì e mercoledì
dalle ore 10.00 presso
il Palazzetto dello Sport
mentre lunedì e giovedì dalle
ore 20.00 presso la Palestra
di Base Corso di ginnastica
TONE&STRETCH: martedì
e giovedì dalle ore 09.00
presso il Palazzetto dello
Sport mentre lunedì e
giovedì dalle ore 19.00
presso la Palestra delle
Scuole Medie

Per informazioni:
prof. Cristian Tosolini
whatsapp 3405824276

L'angolo delle Sagre

SAGRA A.C.R. FAUGLIS

Sogno di una notte di mezza estate

di SIMONE PEZ

Sulle note di "Io, vaga-
bondò", cantata magi-
stralmente dall'orche-
stra Novanta, si chiude an-
che quest'anno quel sogno di
mezza estate chiamato Sagra
di Fauglis.

Il sogno che questa piccola fra-
zione porta avanti ormai da 48
anni, con la stessa vitalità ed
entusiasmo di sempre.

Una tradizione che si rinnova
soprattutto grazie ai nostri
volontari, amici di tutte le età
che si ritrovano e collaborano,
sempre con entusiasmo.

Questo è stato un anno di novi-
tà, con l'arrivo di tanti giovani,
che assieme ai veterani hanno
dato vita ad un evento ricco di
successi. Successi che passano
ovviamente dalla cucina, fiore

all'occhiello di questa sagra con
i suoi celeberrimi gnocchi, ma
anche dai chioschi, che negli
ultimi anni hanno saputo rin-
novarsi e ritagliarsi uno spa-

zio importante all'interno del-
la manifestazione e dalla pes-
ca di beneficenza, che arricchisce
la sagra di colore e gio-
ia per grandi e piccini.

È stato anche un anno partico-
larmente difficile, segnato dal-
la perdita di un amico, il caro
Diego...! Insostituibile voce del-
la tombola, che ci ha lasciato
un grande vuoto, ma ci ha dato
la forza per continuare questa
sagra, che era anche il suo di
sogno. Infine un anno di confer-
me e di grande partecipazione,
che ci dà il metro del lavoro
fatto e ci fa ben sperare per il
futuro. Perché il nostro sogno
è poter continuare a dare alle
persone, tra una cena in compa-
gnia, un po' di svago e della
buona musica, anche solo un
attimo di vera felicità. ■



ASSOCIAZIONE MUSICALE CEDIM

Report Centro Estivo

di NICCOLÒ ZAMPIRON, MILENA SIGNORACCI e TAMARA MANSUTTI

Per l'estate l'Associazione Musicale CEDIM ha proposto tre settimane di musica, danza e creatività con il Cedim Music Camp 2023: un'occasione di crescita, divertimento, scoperta e amicizia per tutte le bambine e i bambini che vi hanno partecipato. Gli ascolti attivi proposti hanno spaziato dal periodo Barocco fino alle grandi opere del Novecento che sono stati "vissuti" con grande attenzione, un'attenzione da cui sono nati diversi giochi di movimento ai quali hanno partecipato tutti con energia. Anche le danze, tratte dal periodo Rinasci-

mentale e Romantico proposte dal maestro Niccolò Zampiron, hanno permesso di condividere un momento di gioia e di divertimento. Sono stati presentati vari strumenti musicali: il pianoforte, la chitarra classica ed elettrica, la batteria e le percussioni, il flauto, mandolino, la tromba e i sintetizzatori. Inoltre, grazie ad un nostro volontario, Tiziano Zanello, organista e cantore di professione, i bambini hanno avuto l'opportunità di guardare da vicino e toccare con mano l'organo della chiesa di Fauglis! Vi sono stati inoltre dei momenti di svago al campo sportivo con il calcio, i duelli con spada di gommapiuma e lo yoga seguiti da una deliziosa merenda

con i dolci fatti in casa di Milena! Come abbiamo raggiunto il campo sportivo in sicurezza? Ci sono venuti in soccorso gli splendidi alpini di Fauglis che puntualmente hanno accompagnato i bambini al campo. Grazie di cuore per la vostra disponibilità e pazienza! Abbiamo chiesto direttamente ai bambini il loro parere sull'esperienza di quest'anno che ha visto nuovi e giovanissimi animatori volontari coinvolti come Edoardo L.B. e Beatrice N. e altri volontari come Milena Signoracci e Patrizia Cecchini per i laboratori creativi. Ecco alcuni loro pensieri: "Mi è piaciuto tutto!" (straordinario Matteo!)," Mi è piaciuto giocare con gli amici", "Mi è piaciuto



Uscita in sicurezza in compagnia degli Alpini di Fauglis.

to suonare tutti gli strumenti", "Mi è piaciuto suonare i flauti", "Mi sono divertita tantissimo e vorrei continuare tutta l'estate", "Ho trovato tanti amici", "Peccato che finisca", "Mi sono sentito bene", "Tutto bello".

Per noi una grande soddisfazione!

Arrivederci al CENTRO ESTIVO MUSICALE 2024! ■

RASSEGNA MUSICALE

"Ti Racconto La Mia Musica"

di ALICE DOZZI

Dopo una piccola pausa estiva riprendono gli appuntamenti con la rassegna "Ti Racconto la Mia Musica", iniziativa di eventi completamente gratuiti che coinvolge giovani artisti del Friuli Venezia Giulia in spettacoli dove il palco diventa per gli artisti un'occasione per raccontarsi e per gli spettatori un'opportunità per entrare in contatto con chi ha scelto la musica per esprimersi, grazie

a laboratori musicali, masterclass di pianoforte, momenti di avvicinamento agli strumenti musicali, prove orchestrali aperte e incontri tematici. La rassegna è stata ideata dal nuovo direttivo dell'Associazione CEDIM formato da Nadia Olivo, Alice Dozzi, Tamara Mansutti, Giovanni Molaro, Milena Signoracci, Maria Cristina Stradolini, Mietta Prez, con il contributo dalla Regione Friuli Venezia Giulia, il sostegno di fondazioni, istituti di credito e aziende del territo-

rio, in collaborazione con la Direzione Regionale Musei del Friuli Venezia Giulia e il Museo Archeologico Nazionale di Aquileia e con patrocinio dei Comuni di: Gornars, Porpetto, Romans d'Isonzo, San Giorgio di Nogaro, Palmanova, Aquileia, Torviscosa, Bagnaria Arsa e Bicinicco. In collaborazione anche con le As-



Applausi al concerto Jazz del 6 luglio 2023 per gruppo Fade Ou3 alias Pietro Spanghero, Daniele Furlan, Giulio Scaramella.

sociazioni: Teatrale Vecjo Friù di Porpetto, Piccolo Coro Natissa di Aquileia, Liberatorio d'Arte e Il Flauto Magico di Romans d'Isonzo. ■

Nuovo inizio per la scuola di musica

di NADIA OLIVO e TAMARA MANSUTTI

Assettando settembre 2023 riprenderanno tutti i corsi di musica individuali e collettivi proposti dall'associazione: il corso di **Piccoli Suoni** dedicato ai più piccoli (0-3 anni) con Lucia Follador, i corsi di **propedeutica ed educazione musicale** per bambini a partire dai 3 anni, i **corsi corali del Coro Sidorèla**

per i più giovani e del **Coro Sine Tempore** per ragazzi e adulti e tutti i **corsi di strumento (pianoforte classico e moderno, violino, violoncello, flauto, chitarra classica e moderna, mandolino, batteria e percussioni)**. Particolare attenzione quest'anno sarà dedicata all'**ampliamento del corso di musica d'insieme, aperto non solo agli allievi del CEDIM, ma an-**

che a tutti i giovani musicisti provenienti da altre realtà musicali. Il corso di musica d'insieme sarà **gratuito** con incontri che si terranno indicativamente **a cadenza quindicinale** e prevede la formazione di due gruppi distinti di musica d'insieme, livello base e livello avanzato. Le lezioni del nuovo anno scolastico riprenderanno da mercoledì 13 settembre 2023. ■



Momento di Musica d'insieme.

La Costituzione ai ragazzi del 2005

di EGLE BATTISTELLO

Il 2 Giugno al Palazzetto dello Sport di Gonars si è tenuta la annuale cerimonia di consegna delle Costituzioni ai neodiciottenni. Quest'anno toccava proprio a noi, i ragazzi della Classe 2005. La data non è casuale, il 2 Giugno del 1946 nacque la Repubblica Italiana ed è per questo motivo che la cerimonia ogni anno si tiene proprio durante questo giorno. L'evento si è aperto con l'inno di Mameli che è stato seguito dai saluti delle autorità, tra cui il sindaco bambino, e dei rappresentanti delle varie associazioni presenti. Ciascuno di loro ha inoltre tenuto un breve discorso con l'intento di fare il suo miglior au-

gurio ai ragazzi in procinto di ricevere la Costituzione. Anche a me è stato proposto di spendere qualche parola a riguardo in quanto rappresentante dei miei compagni; è stata una buona occasione per riflettere su cosa voglia dire davvero diventare maggiorenti ed essere cittadini italiani. La cerimonia è proseguita poi con la consegna di un'onorificenza a Mattia Menon, che ha dimostrato il suo immenso valore nel salvare la vita al suo caro amico Alberto Monetti. Dopodiché si è passati alla consegna effettiva della Costituzione, momento centrale della cerimonia. Il tutto si è poi concluso con un'allegria bicchierata.

Viene riportata di seguito la trascrizione del mio discorso

durante la cerimonia.

"Buongiorno a tutti e a tutte, per chi non lo sapesse mi chiamo Egle ed è la seconda volta che faccio un discorso a questa cerimonia, la prima è stata nel lontano 2016 quando mi era stato chiesto di dire due parole in qualità di Sindaco Bambino del Consiglio Comunale dei ragazzi. Erano ben 7 anni fa, i ragazzi della classe 1998 compivano 18 anni ed erano quelli che consideravo "i grandi". Beh adesso è il nostro turno, i grandi ormai siamo noi, il tempo passa veloce eh? A 11 anni non avevo idea di cosa significasse diventare maggiorenti e, se devo essere onesta, non ci ho mai davvero riflettuto fino a ieri sera. Perché forse è vero che ormai abbiamo 18 anni,

ma la verità è che non sappiamo davvero cosa voglia dire essere "adulti responsabili". Lo impareremo con il tempo, spero. Oggi ci viene consegnata la Costituzione che, lasciatemelo dire, forse pochissimi di noi avranno il coraggio di leggere per davvero dall'inizio alla fine. Ma credo che in fondo l'obiettivo non sia quello. È un gesto simbolico: il senso è farci capire che finalmente siamo, o saremo tra poco, cittadini italiani a pieno titolo. Ci viene concessa una voce in capitolo che fino ad ora non abbiamo avuto. Possiamo votare, prendere parte alle scelte della nostra Nazione. Credo che la consegna della Costituzione serva proprio a ricordarci l'importanza di questo diritto, che guarda caso è anche un dovere. Il messaggio è questo: Informatevi su ciò che succede nel vostro Paese, pensate al prossimo e non dimenticate la storia, date il vostro contributo a rendere l'Italia un bel posto dove vivere. Qualcuno una volta ha detto che "da grandi poteri derivano grandi responsabilità". Quindi sfruttiamo al meglio il potere che ci viene affidato e prendiamo atto della responsabilità che ne consegue. Ora ringrazio Maria Cristina Stradolini per avermi proposto di fare questo breve discorso e rappresentare la classe 2005. Ringrazio anche, da parte mia e dei miei compagni, tutti quelli che hanno contribuito alla realizzazione di questa cerimonia. Quindi auguro a tutti una buona giornata. Grazie." ■



Nuova sede Associazione Nazionale Carabinieri (ANC)

di LAURO COCETTA
Il Presidente

Il territorio del Comune di Gonars rientra nella giurisdizione di competenza dell'Associazione Nazionale Carabinieri - Sezione di Palmanova, insieme ai comuni di Bicinicco, S. Maria la Longa e Trivignano Udinese. A seguito del riassetto dei locali dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci di Palmanova, l'ANC si è trovata priva di una sede adeguata. Dopo anni di precarietà, l'amministrazione comunale di Gonars ha posto rimedio con la

concessione in uso gratuito in condivisione, della stanza delle associazioni di Casa Gandin. La decisione del Comune di Gonars è stata accolta positivamente dall'Ispettorato Regionale FVG dell'ANC di Trieste, dai Comandi Legione di Udine e Compagnia di Palmanova. In occasione della ricorrenza del 209° anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri, tenuta nei padiglioni dell'Ente Fiera di Martignacco il 5 giugno, l'Ispettore Regionale Gen. C.A. Michele Ladislao ha ringraziato personalmente il sindaco di Gonars Ivan Bomo per la disponibilità dimo-

strata dal Comune nel porre rimedio all'annoso problema della Sede. All'ingresso dello stabile è stata collocata, a cura dalla sezione, una targa che indica la sede ANC di Gonars. La disponibilità della Sede permetterà di far avvicinare alla sezione i Carabinieri in congedo del Comune di Gonars che non hanno ancora aderito alla Associazione Nazionale Carabinieri. In occasione della Festa della Repubblica del 2 Giugno, il Presidente Lauro Cocetta ha presenziato alla cerimonia di consegna della Costituzione ai diciottenni; nel suo intervento



ha invitato i giovani a considerare, tra le tante strade aperte davanti a loro, quella di arruolarsi nell'Arma dei Carabinieri, come professione e come scelta di vita a difesa delle istituzioni e del cittadino. La sezione sta programmando per il mese di ottobre una Santa Messa in suffragio di tutti i Carabinieri defunti del Comune di Gonars. Il 21 novembre sarà celebrata con l'Arma in servizio la ricorrenza della Patrona "Virgo Fidelis". ■

70 anni per la classe 1953

di LAURO COCETTA

Una bella giornata di festa per celebrare insieme un importante traguardo anagrafico: i 70 anni. È quello che hanno vissuto i coscritti della classe 1953 di Gonars, domenica 25 giugno.

Dopo la S. Messa, celebrata da Don Michele Zanon nella chiesa di Gonars, non poteva mancare una bella foto ricordo con il celebrante. I partecipanti si sono recati poi al cimitero per deporre un omaggio floreale in ricordo dei 14 coetanei defunti, ricordandoli nominativamente nel loro tempo.

Il gruppo si è poi spostato in un noto ristorante di San Giorgio di N. per trascorre il pomeriggio con un pranzo conviviale accompagnato da musica dal vivo. Nell'occasione si sono ricordate le tante esperienze vissute in questi 7 decenni; alcune coetanee sono arrivate da fuori comune, dove la vita le ha por-

tate a vivere gli anni della maturità, non dimenticando per questo il loro paese di origine. Per l'occasione, uno degli organizzatori ha voluto fare omaggio ai presenti di alcuni versi in friulano su pergamena, per ricordare il raggiungimento dei 70 anni.

La festa si è conclusa con ringraziamenti reciproci dei coetanei, in particolare a quanti si sono attivati per organizzare l'evento. Considerato l'entusiasmo di tutti, è stato deciso di organizzare ancora un incontro conviviale prima della fine dell'anno in corso. ■



O SOI DI FAVUIS

Zene dai Amîs di Favuîs

di ROBERTO RONUTTI

Anche quest'anno siamo riusciti ad organizzare la tradizionale "Cena degli Amici" di Fauglis.

Nata nel 2014 da un'idea di alcuni componenti delle "vecchie compagnie" del paese, quelle della gioventù, la festa è giunta ormai alla sua IX edizione nella location della sagra del paese.

Il gruppo, denominato "O soi di Favuîs", che ha anche un logo ed una pagina Facebook, è stato istituito con lo scopo di ricordare, rivivendole e coltivandole, le veterane amicizie di paese i cui legami non si sono mai interrotti, le avventure passate insieme, l'evoluzione dei passati gruppi di amici e coscritti, anche se poi alcuni si sono

persi di vista, a causa delle diverse scelte di vita o della distanza. Tutto per non abbandonare le belle tradizioni né di-

menticare le origini, quelle di un "piccolo ma grande" paesino della Bassa Friulana, dove è sempre splendido ritrovarsi, almeno una volta all'anno, tutti insieme.

Anche quest'anno, grazie al supporto grafico di Moira, la mitica maglietta dell'evento che ha spopolato tra tutti

gli Amici (ma non solo!) recante sul petto la scritta "Il buono, il brutto e chel di Favuîs" e sul retro "Wanted", decisamente molto country.

Un GRAZIE è dovuto, naturalmente, agli organizzatori, ai sostenitori e a tutti i partecipanti alla serata. Arrivederci alla prossima edizione! ■



TRATTO DAI RACCONTI DI NONNO GIOVANNI

Una scuola di disegno

«Impara l'Arte e mettila da parte».

di GIOVANNI MARCOLINI

Termino questa carrellata di racconti con una singolare narrazione che mi inoltrerà verso il mondo degli adulti.

Dopo la licenza della quinta elementare, mi vedo orientato presso gli zii, fratelli di mamma, per un doppio garzonato giornaliero: calzolaio e ambulante. Una sera, all'uscita dal rosario, passando davanti al panificio "Menon", in via Roma, intravvedo il signor Luigi intento a preparare l'impasto per il pane dell'indomani: incuriosito entro. Lui mi chiede se voglio imparare a fare il pane, e malgrado i due impieghi giornalieri in corso mi sento interessato. Chiedo a mamma il consenso e do inizio a questa esperienza. Mi trovo sotto la custodia e direzione del maestro panettiere Angelo, fratello di Luigi, che con attenzione e gentilezza mi trasmette il piacere del fornaio. La mia giornata lavorativa si svolge dalle quattro sino alle sei, o sette, nel preparare i panetti e le michette, segue quella di ambulante per i mercati, fino alle quattordici/quindici, e dopo una piccola pausa pranzo riprendo il lavoro in bottega per la riparazione di calzature (molto richiesto allora), e la produzione degli zoccoli, fino alle diciotto e trenta. A me, piacerebbe fare il muratore...

In quel periodo, nel Comune di Gonars, sussiste una scuola serale di Disegno Professionale per muratori, falegnami, meccanici e modellisti calzolari: scelgo il corso per muratore. Mi diverte raccontare un episodio accaduto durante quella scuola. Sono al secondo anno di frequenza e riesco a farmi bocciare (a quel punto finisco per deludere non solo i maestri ma soprattutto me stesso, inferocisco mamma, ma perdo anche gli amici di classe. D'inverno, all'uscita della lezione ci si trova-

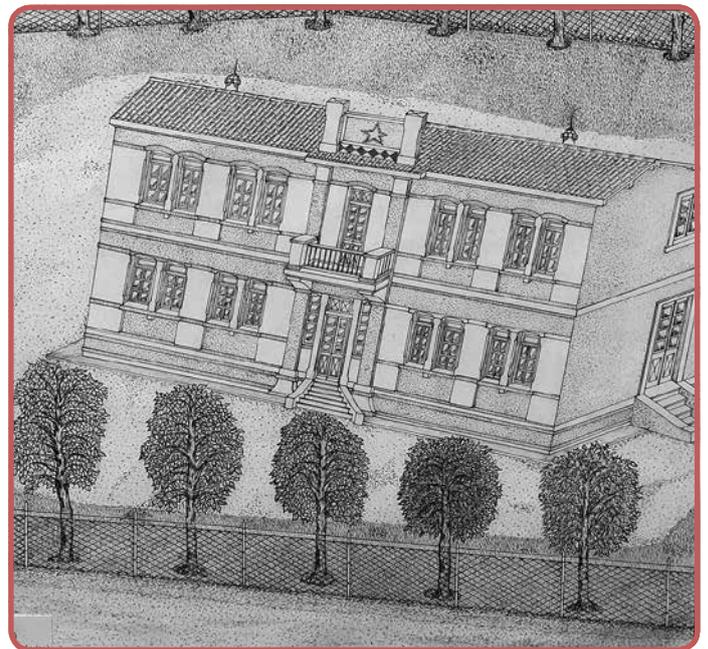
va nella stalla del signor Pio Candotto (papà di Carletto), in via Trieste, per trascorrere un momento in compagnia dei grandi, ma in seguito alla mia bocciatura perdo questi incontri. Una sera, rientrando solitario passo davanti all'abitazione del signor Pio, non ho intenzione di entrare nella stalla e proseguo verso casa, senonché, in mezzo al cortile vedo un fuocherello. Preoccupato, entro con l'intenzione di spegnerlo, ma senza chiamare qualcuno, dopo tutto trattasi di un piccolo fuoco alimentato con dei residui di gomma di caucciù (la para), materia usata per certe calzature. Al momento in cui mi accingo a spegnerlo, una persona esce dalla stalla e grida: "Al fuoco! al fuoco!". Io, invece di fermarmi e chiarire la situazione, prendo paura e scappo udendo la stessa voce: "È stato Giovanni, è stato Giovanni ad appiccare il fuoco!". E certo, un fuoco sia pur piccolo, in quel posto attorniato dalla stalla, dal fienile e tutte le attrezzature, è molto pericoloso e desta inquietudine. Arrivo a casa, mi metto a letto ma, appena coricato, sento chiamare ad alta voce: *Ida! Ida!* è il nome di mamma, la quale, svegliata, si alza ed esce. Capisco che sono per me e pure io scendo nel freddo cortile. Il signor Pio (persona di grande stima) è accompagnato da altri paesani e giustamente vuole spiegazione sull'accaduto. Mamma, spaventata, già inveisce verso me, ma il signor Pio, calmandola dice: "Ida, lascia che Giovanni spieghi l'accaduto", fortunatamente sono creduto... Non ho mai saputo chi fosse stato ad accendere quel fuocherello.

Malgrado la bocciatura del secondo anno non mi sono scoraggiato e porto a termine gli studi fino ad ottenere la licenza del quinto (sesto) anno, per poi proseguire l'anno seguente in perfezionamento (unico alunno): è l'anno 1958/59. Nel frattempo abbandono i tre lavori giornalieri citati sopra e scelgo di frequentare un

corso per muratori a Udine (S. Domenico) della durata di tre anni.

All'inizio mi reco con la vecchia bicicletta di papà; con l'inverno che si avvicina mamma pensa di mandarmi con la corriera, ma ben presto si accorge che l'ab-

che progetta grandi impianti e costruzioni per complessi industriali, per un posto di disegnatore tecnico. Vista l'importanza della richiesta, penso di portare con me le licenze e i disegni della scuola di Gonars. Al colloquio con l'ingegnere



bonamento ha un costo, e pensa di sostituire la corriera — e con lei la vecchia bicicletta — con una bici nuova. Con grande entusiasmo pedalo per cinquanta chilometri al giorno per tutta la durata dei tre anni del corso, che termino ottenendo la licenza di muratore, che aggiungo a quella di disegno, di cui conservo i disegni di studio con molta cura, come fossero una reliquia.

Da subito inizio il lavoro come muratore nell'impresa di Gino Ciroi, in via Gorizia, ma poco dopo devo seguire la famiglia in Francia, a Besançon. Purtroppo, dopo qualche anno di lavoro sono colpito dall'eczema del cemento (malattia professionale in edilizia) e su consiglio della Medicina del lavoro devo abbandonare il mestiere. Sono alla ricerca di altre soluzioni lavorative. Mediante l'ufficio di collocamento sono convocato da uno Studio di Ingegneria,

responsabile faccio presente dei miei disegni: desidera vederli. Alla loro vista è sorpreso ed esclama: "Ma è quello che stiamo cercando!" Mi chiede subito un provino, cui segue l'assunzione. Per diversi anni esercito questa professione, che non di poco ha cambiato la situazione sia professionale, personale e familiare.

Questa pagina, che ha descritto i diversi lavori in cui mi sono adoperato sin dall'adolescenza, mi ha portato a capire che ci si deve adattare alla richiesta di un lavoro, anche se diverso da quello desiderato. Questo adattamento mi ha portato a risolvere felicemente dei dilemmi, dilemmi che potrebbero presentarsi ad ognuno di noi in qualsiasi momento della nostra esistenza.

Agli albori della mia gioventù i nostri attenti anziani dicevano: «Impara l'arte e mettila da parte»; oggi, questo, viene quasi ignorato: peccato! ■

IL COMUNE INFORMA

Sistemazione degli spazi

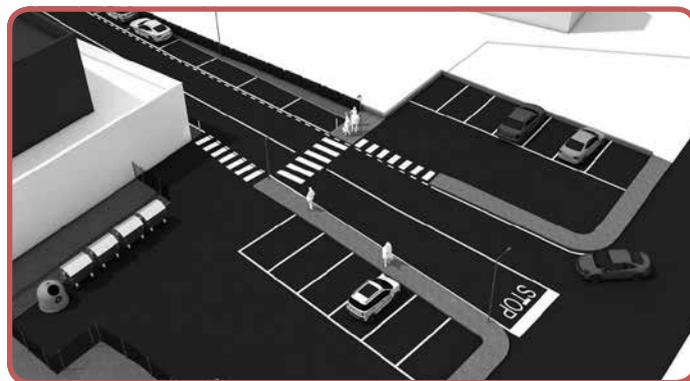
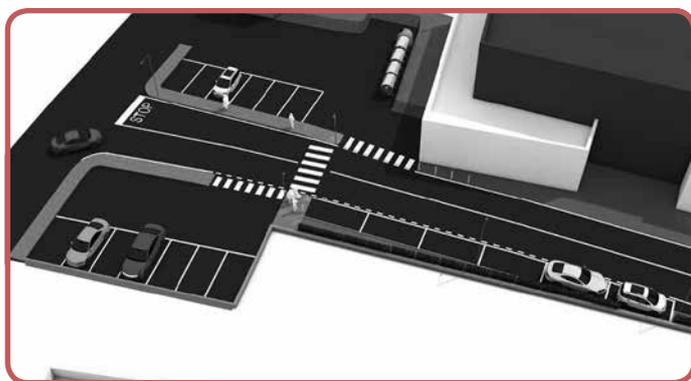
di IVAN DIEGO BOEMO
 Sindaco di Gonars

Come promesso in campagna elettorale, prossimamente partiranno i lavori di demolizione di alcuni ruderi e di un'abitazione per realizzare un nuovo parcheggio, nel centro del paese, che

garantirà maggiori servizi alle attività commerciali e un nuovo accesso alla Casa Gandin. L'intervento prevede la realizzazione di 18 nuovi stalli e una sistemazione complessiva degli spazi che daranno decoro urbano al cuore di Gonars, rifacendo anche i marciapiedi dalla rotonda dell'ulivo fino

alla macelleria e realizzando la nuova viabilità che collega Via Trieste con il centro paese con possibilità di arrivare nel parcheggio Gandin senza passare dalla piazzetta. Questo importante investimento di oltre 200.000 euro è stato finanziato interamente dalla nostra Amministrazione.

Stessa operazione sarà attuata a Fauglis in Via 4 Novembre realizzando un importante parcheggio nel cuore della frazione dove recentemente abbiamo provveduto a demolire e mettere in sicurezza una casa pericolante e dove stiamo procedendo con la sistemazione dei marciapiedi. ■



PER UNA SERATA NUOVA DI...ZECCHI

di M. CRISTINA STRADOLINI
 Assessore

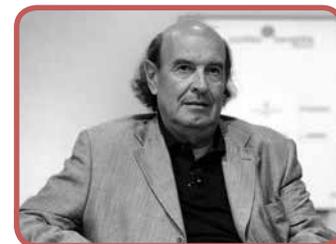
"La bellezza e l'amore salveranno il mondo". Questa la tematica che il Prof. Stefano Zecchi e il giornalista Mauro Mazza affronteranno a Gonars GIOVEDÌ 28 SETTEMBRE ALLE ORE 18 presso il PALAZZETTO

DELLO SPORT. S. Zecchi è un filosofo, scrittore e opinionista italiano. Già professore ordinario di Estetica all'Università degli Studi di Milano, dopo essere diventato ordinario di Filosofia teoretica all'Università degli Studi di Padova, è stato membro del Gruppo di lavoro interministeriale per il Patrimonio Mondiale dell'Unesco e presidente dell'Accademia di Belle Arti di Brera. È presidente del Museo delle Scienze di Trento.



Mauro Mazza

Romanziere e saggista, svolge da oltre trent'anni una regolare attività di editorialista su quotidiani e settimanali, sui problemi di filosofia dell'arte,



Stefano Zecchi

soprattutto sul concetto di bellezza. È stato assessore alla cultura al comune di Milano nel 2005 e 2006 e ora ricopre il ruolo di Consigliere

IL COMUNE INFORMA

Comunale a Venezia con delega "Città di Venezia, cultura: progetto futuro". M.Mazza è un giornalista professionista, scrittore e manager televisivo. Lo ricorderete come Direttore delle testate RAI: Direttore di RAI 1 dal 2009 al 2013, poi di Rai Sport. Nel luglio 2015 entra nella struttura Rai Vaticano, con l'incarico di seguire il progetto relativo allo sviluppo dell'offerta informativa multimediale riferita al Pontificato di Papa Francesco. Attualmente è stato nominato commissario straordinario del Governo per il coordinamento delle attività connesse alla partecipazione dell'Italia, quale Paese d'onore, alla Fiera del libro di Francoforte del 2024.

Siete quindi tutti invitati a partecipare all'evento, a cui ci si dovrà prenotare gratuitamente scrivendo a biblioteca@comune.gonars.ud.it oppure telefonando al numero 0432 993056 in orario di apertura al pubblico; in alternativa si potrà riservare il posto accedendo al link che troverete sulla locandina. Ringrazio per il generoso contributo a sostegno dell'iniziativa un Istituto di Credito del territorio; per la collaborazione e la gestione delle prenotazioni la Biblioteca e l'Associazione dei Genitori VIF; per la logistica l'Associazione sportiva LIBERTAS, la Polizia municipale con i Volontari della Sicurezza e gli Uffici del nostro Comune. ■

RIMOZIONE
E RACCOLTA
DI AMIANTO

di IRENE MARTELOSSI
Assessore

A seguito dei recenti eventi meteorologici estremi occorsi in diversi territori della regione, la Direzione Centrale Salute (DCS), con nota del 26 luglio 2023, ha emanato gli indirizzi operativi che, in via eccezionale, permettono di derogare alle procedure ordinarie previste dalle

"Linee guida finalizzate alla microraccolta di amianto da parte dei comuni e dei proprietari di edifici di civile abitazione" approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 867 del 1 giugno 2023.

Tale deroga è valida fino al 30 settembre 2023 e può riguardare solo gli edifici per i quali siano stati segnalati al Comune competente danni derivanti dal recente maltempo, e non trova applicazione in caso di: manufatti contenenti amianto libero o in matrice friabile; materiali per la cui rimozione è necessario procedere a demolizione di

opere murarie; materiali che per essere rimossi debbano essere sottoposti a taglio o rottura. Oltre a quanto previsto dai suddetti indirizzi operativi, coloro che, a seguito dei recenti eventi atmosferici straordinari, riscontrassero nella loro proprietà frammenti di lastre/manufatti presumibilmente contenenti amianto sono pregati di contattare gli uffici comunali per la verifica del caso. Sul sito internet e sul canale Telegram del Comune di Gonars trovate gli indirizzi operativi e le modalità straordinarie per la rimozione e raccolta di amianto. ■

ONORIFICENZA
AL MERITO CIVILE

di DAVIDE SAVORGNAN
Assessore

Venerdì 2 giugno, in occasione della consegna della Costituzione ai ragazzi della classe 2005, è stata consegnata una targa per onorificenza al merito civile a Mattia Menon per aver salvato la vita al suo amico Alberto Monetti. Mattia è diventato volontario di Protezione Civile del Gruppo Comunale di Gonars durante il periodo della pandemia. Ha seguito il corso di primo soccorso organizzato dalla Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia e, solo un mese più tardi da quelle lezioni



così importanti, ha salvato la vita del suo coetaneo. Agli altri amici presenti, in quel pomeriggio d'estate di un anno fa, sono state consegnate delle medaglie per sottolineare

l'importanza di quel gesto altruistico, caratteristica dell'operato dei volontari e delle loro associazioni. Un'esperienza che segnerà per sempre le loro esistenze. ■

FINALMENTE
LA PENSIONE!

L'Amministrazione comunale
di Gonars

Mercoledì 2 agosto Tiziano Felcher ha festeggiato con colleghi e amministratori il meritato traguardo della pensione. A lui rivolgiamo il nostro sentito ringraziamento per la professionalità e disponibilità dimostrata in questi 27 anni prestati in ufficio tecnico. ■



ORATORIO ESTIVO

Il mosaico colorato che si realizza insieme

di GIULIA STELLIN

Anche quest'anno, dal 29 giugno al 14 luglio, si è svolto l'oratorio estivo. Fino a qualche anno fa si chiamava Estate Ragazzi, forse molti di voi lo conoscono ancora così, oggi è *oratorio estivo*. La sostanza rimane la stessa, ma vale la pena ricordarla perché, anche se si ripete ogni estate ormai da più di vent'anni, non è qualcosa di scontato. Sono due settimane di centro estivo su cui le famiglie possono contare, e sappiamo quanto prezioso questo servizio possa essere, ma sono anche qualcosa di più. Sono frutto del laborioso impegno di una comunità che cammina nel corso dell'anno. Oratorio estivo deriva proprio dalla scelta di portare alla luce in questa esperienza il filo diretto che la collega all'*oratorio del sabato pomeriggio* che

si svolge durante l'anno. Sono due settimane in cui giovani ragazzi delle superiori scelgono di mettersi al servizio e di assumersi, accompagnati, le prime piccole/grandi responsabilità. Non manca il divertimento assieme ai propri coetanei, ma nel mentre imparano a donare il proprio tempo e le proprie energie, donare loro stessi per qualcosa che intuiscono essere prezioso e dare loro una Gioia che non passa. I bambini, dalla 1^a elementare alla 3^a media, sperimentano così l'attenzione e la vicinanza di fratelli maggiori un po' speciali. E tutti insieme, facendo nostro lo stile del Vangelo, si impara un po' a volersi bene davvero e ad essere attenti all'altro. Sono due settimane che raccontano e nutrono la nostra comunità. Ciascuno porta il proprio pezzo e, passo dopo passo, si forma il colorato mosaico dell'e-



sperienza, insieme. Tante sono le persone che ci aiutano, dalla preparazione di pranzi e cene per gli animatori, alla cura degli spazi, alle offerte di bibite e gelati per ristorare le giornate. Diverse sono le occasioni in cui anche i genitori di bambini e animatori, fornendo il loro prezioso aiuto, divengono parte di questo mosaico. Sono due settimane dense, da mattina a sera, difficili da riassumere, vale la pena lasciare la parola a un po' di esperienze...

LA FATICA DI QUESTE SETTIMANE

- Una delle difficoltà che ho riscontrato in queste due settimane è stata riuscire a stare accanto ai bambini che solitamente stanno sempre da soli. Un'altra difficoltà è stata riuscire ad includere nelle attività i bambini più scatenati che non riescono a stare fermi perché vogliono fare altro. (Marta)
- La mia fatica di quest'oratorio estivo è stata riuscire a conoscere e legare con molti bambini di varie età e con caratteri molto diversi fra loro. (Mattia)
- Da adulto responsabile dell'esperienza non è stato facile riuscire sempre ad accompagnare i giovani nel loro servizio in un'ottica di crescita e sostegno. Nel momento in cui è necessario riprendere alcu-

ni aspetti educativi c'è sempre il rischio di essere percepiti e lasciarsi percepire come adulti giudicanti invece che come compagni di viaggio. Abbassando un po' le reciproche difese ho sperimentato però incontri veri, trovando giovani entusiasti e disponibili che mi danno la forza di rimettermi in gioco per il prossimo anno. (Isabella)

UNA COSA BELLA CHE MI PORTO A CASA

- Sono cresciuta qui, era la mia seconda casa. Ho fatto ritorno da un'altra prospettiva: non più da animata, da animatrice o da responsabile, ma da mamma. Mi hanno chiesto cosa mi sono portata a casa... emozioni, ricordi, quelli belli, ma soprattutto la certezza di lasciare le mie figlie in meravigliose mani, in un ambiente sano, con animatori pazienti e responsabili, con giovani che stanno crescendo e scoprendo il vero significato della vita: amare e lasciarsi amare. (Mamma Giulia)
- Un tuffo nel passato...dove l'unica preoccupazione di quei 15 anni era divertirsi, stare assieme e sorridere come non mai. È stato un modo per me



per rivivere con un'altra consapevolezza quello che era ed è il mio ricordo felice. Non ci siamo risparmiate le risate, i racconti di quando eravamo piccole, le simpatiche prese in giro con gli animatori e i bambini, accompagnate dalla voglia di ascoltarli e dare sempre una mano donando un pezzettino di noi. (Mamma Elena)

- È stata un'esperienza super giocosa, avventurosa e, perché no, anche un po' competitiva. Mi sono sentito accettato e voluto bene. Quindi chi ha l'occasione di iscriversi il prossimo anno lo faccia subito perché è il miglior centro estivo. (Evan) ■

